



**ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA
E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA - SASSARI**

PROGETTO ORIENTAMENTO A.S.23-26

«Progetto per un percorso che offra agli alunni gli strumenti per sviluppare competenze chiave utili nella vita adulta, dando senso a ciò che apprendono.»

PREMESSA

Il Ministro dell'Istruzione e del Merito con decreto n. 328 del 22 dicembre 2022 ha approvato le Linee guida per l'orientamento, dando così attuazione alla riforma prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Il progetto ORIENTAMENTI è finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU. Investimento 1.4.

“Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica” nell'ambito della Mission 4 – Componente 1 del PNRR.

MISSION

In accordo con le Linee guida per l'orientamento il nostro Istituto si prefigge la mission strategica di contribuire alla realizzazione di un sistema efficace di orientamento permanente:

- ridurre la percentuale degli studenti che abbandonano precocemente la scuola a meno del 10% nell'arco dei tre anni;
- diminuire la distanza tra scuola e realtà socio-economiche e il disallineamento (mismatch) tra formazione e lavoro;
- contrastare il fenomeno dei Neet (Not in Education, Employment or Training - Popolazione di età compresa tra i 15 e i 29 anni che non è né occupata né inserita in un percorso di istruzione o di formazione);
- rafforzare l'apprendimento e la formazione permanente lungo tutto l'arco della vita;

- potenziare la formazione professionale, costituendola come filiera integrata, modulare, graduale e continua fino alla formazione terziaria (ITS Academy);
- aumentare la percentuale di titoli corrispondenti al livello 5, ma soprattutto al livello 6 del Quadro Europeo delle Qualifiche.

Tali misure concorrono trasversalmente alla ridefinizione dell'organizzazione e delle modalità di gestione dell'orientamento.

Il punto di partenza della Mission è lo studente inteso come persona che necessita di continuo orientamento e ri-orientamento rispetto alle scelte formative, alle attività lavorative, alla vita sociale. Il nostro Istituto riconosce il fatto che talenti e le eccellenze di ogni studente, quali che siano, se non costantemente riconosciute ed esercitate, non si sviluppano, compromettendo in questo modo anche il ruolo del merito personale nel successo formativo e professionale.

L'orientamento costituisce perciò una responsabilità per tutti gli attori coinvolti: per i docenti, per le famiglie e i diversi attori istituzionali e sociali con i quali lo studente interagisce.

Il nostro istituto si propone un orientamento efficace, secondo le indicazioni condivise a livello europeo, che richiedono:

- ❖ lo sviluppo delle competenze di base e di quelle trasversali (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività, fondamentali anche per promuovere l'imprenditorialità giovanile);
- ❖ l'apprendimento delle lingue straniere;
- ❖ l'innalzamento dei livelli di apprendimento in ambito lavorativo e la costituzione di sistemi di istruzione e formazione professionale di eccellenza;
- ❖ la permeabilità delle qualifiche e il riconoscimento delle competenze acquisite al di fuori dei percorsi dell'istruzione e formazione professionale;
- ❖ l'utilizzo delle tecnologie digitali, per facilitare l'apprendimento attraverso risorse educative aperte e collaborative.

FINALITA'

Il progetto è strutturato in modo da facilitare negli studenti la conoscenza di sé stessi, del proprio contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente il progetto di vita e supportare le scelte relative. In particolare:

- 1) Organizzare l'attività didattica in ottica orientativa a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze
- 2) Valorizzare la didattica laboratoriale con tempi e spazi flessibili cogliendo le opportunità offerte dall'esercizio dell'autonomia
- 3) Sviluppare le competenze di base e quelle trasversali (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività, fondamentali anche per promuovere l'imprenditorialità giovanile);

COMPETENZE DI ORIENTAMENTO RACCOMANDATE DALL'UNIONE EUROPEA

- ❖ **RCFDR** (reference framework for democratic culture) Riguardano la cultura democratica.
 - I valori: il valore della diversità, il valore dello studio e del lavoro.
 - Gli atteggiamenti, il rispetto verso sé stessi e verso gli altri e l'ambiente
 - Le conoscenze, abilità ma soprattutto la comprensione critica.
- ❖ **ENTRECOMP** - competenze imprenditoriali
 - Avere un'idea, una Mission una Vision
 - Sapere reperire e usare risorse
 - Organizzare la propria attività.
 - **LIFECOMP**- competenze necessarie nella vita. Riguardano la persona
 - la conoscenza di sé dei propri punti di forza e di debolezza.

- ❖ **GREENCOMP**- competenze che riguardano la sostenibilità
 - comportamento quotidiano
 - prospettive di lavoro future.
- ❖ **DIGCOMP** - competenze digitali
 - I lavori 4.0
 - La robotica
 - L'intelligenza artificiale.

OBIETTIVI PRINCIPALI (linee guida D.M. 328 del 22/12/2022):

1. Facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico, e delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in queste realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo di quelle competenze necessarie per definire/ridefinire autonomamente gli obiettivi personali e professionali, e per elaborare/rielaborare un progetto di vita e le scelte relative che ne conseguono.
2. Accompagnare gli studenti nella ricerca di un percorso, di una destinazione che porti alla costruzione del loro futuro ed del loro progetto di vita (attrezzarsi per il viaggio).
3. Aumentare il potere e il controllo sulla propria vita e sulle proprie scelte (empowerment).
4. Sviluppare il mindset incrementale degli studenti: si può migliorare tramite l'impegno!
5. Aiutare il processo di motivazione sia estrinseca (fare qualcosa per ottenere qualcosa) che
 - i. intrinseca (fare qualcosa per il piacere di farlo) degli studenti.
6. Favorire negli studenti la riflessione sulla percezione di sé e l'autoefficacia (sono in grado
7. di fare qualcosa)
8. Contrasto dell'abbandono e della dispersione scolastica.
9. Aiutare a diminuire il mismatch (disallineamento) tra istruzione e occupazione.

OBIETTIVI GENERALI DI CRESCITA E SVILUPPO PERSONALE:

Imparare a:

- Sapersi relazionare in contesti diversi con persone diverse.
- Saper affrontare le difficoltà
- Saper scegliere
- Saper progettare
- Saper tradurre le intenzioni in azioni
- Saper riconoscere e gestire le emozioni
- Saper individuare soluzioni per raggiungere gli obiettivi
- Saper pensare ad immaginare il futuro

Promuovere:

- Soft skills e CMS (career management skills), al fine di aiutare gli studenti ad individuare le loro abilità e attitudini, indirizzando le loro azioni nel raggiungimento degli obiettivi e valorizzando i loro punti di forza.
- R.F.C.D.C skills (reference framework for democratic culture) al fine di preparare gli studenti a diventare cittadini democratici competenti attraverso la promozione dei diritti umani e della democrazia.
- Entrecomp skills (entrepreneurship competence framework) al fine di aiutare gli studenti ad essere più creativi, proattivi, più innovativi e orientati a cogliere opportunità.
- Lifecomp skills al fine di aiutare gli studenti a diventare più resilienti e a gestire le sfide e i cambiamenti nella loro vita personale e professionale in un mondo in continua evoluzione.
- Greencomp skills al fine di aiutare gli studenti affinché possano pianificare e agire pensando alla sostenibilità e a vivere in sintonia con il pianeta.

- Digicomp al fine di migliorare le competenze digitali degli studenti.

Favorire:

- Crescita personale
- Occupazione attiva
- Inclusione sociale ed immaginare il futuro

QUADRO METODOLOGICO

L'orientamento rappresenta uno snodo fondamentale ed un crocevia della formazione di primaria importanza nella vita di ogni studente. Le materie oggetto di studio diventano degli strumenti e dei sentieri percorribili in grado di indicare possibili direzioni. Al fine di garantire questa funzione di percorribilità ed orientamento, il progetto della scuola Ipsar-Ipseo di Sassari prevede l'utilizzo delle seguenti cornici metodologiche :

- **Didattica laboratoriale:** metodologia di tipo esperienziale dove lo studente ha un ruolo attivo e può apprendere sperimentando in un ambiente dove è anche possibile sbagliare. L'obiettivo di una didattica di questo tipo è un apprendimento che vuole sviluppare nello studente competenze interdisciplinari, autonomia, capacità di problem solving, di cooperazione e pensiero critico.
Il laboratorio offre una modalità di operare trasversale alla normale didattica svolta in classe, ed è perfettamente in linea con un apprendimento per competenze dove le competenze sono sia il risultato di una pratica che l'interiorizzazione di un processo degno di significato.
- **Didattica orientativa e della ricerca:** approccio che riguarda tutte le discipline. Si centra sugli studenti e rappresenta un modello flessibile e attivo che associa agli obiettivi classici di ogni disciplina altri obiettivi di carattere trasversale. Le discipline non hanno soltanto un senso interno ma attivano anche riflessioni e competenze che si raggiungono passo dopo passo.
- **Apprendimento socio-emotivo:** cercare una connessione tra la dimensione cognitiva e quella emotiva degli studenti al fine di incentivare la loro curiosità, motivazione e senso di autoefficacia.
- **Project based learning:** lavorare per "progetti" per rafforzare autonomia e senso di responsabilità. Questo modello di insegnamento chiama in prima causa le scelte dello studente, le sue riflessioni e attiva altre buone pratiche quali il problem solving e il cooperative learning.
- **Life design:** partire dalle discipline per gestire e accompagnare lo sviluppo continuo degli studenti anche in vista della loro futura vita professionale. Si basa sui 5 criteri dell'adattabilità professionale: interesse, senso di controllo, curiosità, fiducia ed impegno.

PIANO GENERALE DELLE ATTIVITA' PREVISTE

Le attività vanno organizzate superando la sola dimensione trasmissiva delle conoscenze, valorizzando la didattica laboratoriale, nonché ricorrendo a tempi e spazi flessibili e alle opportunità offerte dall'autonomia scolastica.

Moduli scuola secondaria di secondo grado

□ nelle classi prime e seconde sono attivati moduli di orientamento formativo degli studenti di almeno 30 ore, anche extra curricolari, per anno scolastico;

nelle classi terze, quarte e quinte sono attivati moduli curriculari di orientamento formativo degli studenti di almeno 30 ore, per anno scolastico.

Nelle classi terze, quarte e quinte, inoltre, al fine di migliorare l'efficacia dei percorsi orientativi, i moduli curriculari di orientamento formativo sono integrati con:

i PCTO (percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento);

i percorsi di orientamento di 15 ore ciascuno nelle classi terze, quarte e quinte, promossi dalle università e dagli Istituti AFAM;

le azioni orientative degli ITS Academy.

Nelle Linee guida si evidenzia che i moduli di 30 ore costituiscono uno strumento fondamentale per supportare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione. Pertanto, non possono essere in alcun modo considerati come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre.

Conseguentemente, le 30 ore:

non vanno necessariamente suddivise in ore settimanali prestabilite;

possono essere gestite in modo flessibile dalle scuole;

vanno articolate in modo da realizzare attività per gruppi proporzionati nel numero di studenti;

possono essere distribuite nel corso dell'anno, secondo un calendario progettato e condiviso tra studenti e docenti interessati.

Le attività che verranno proposte hanno lo scopo di orientare i nostri discenti e consentire loro di attivare le competenze acquisite e quelle da acquisire. La competenza è sfuggente perché multidimensionale, è inafferrabile fin quando non la si delimita in una struttura, finché non le si conferisce un raggio d'azione limitante, ma validamente circoscritto. Al massimo livello strutturale è "la competenza a vivere nel migliore dei modi nel mondo globalizzato".

La competenza è riflessiva, presume la necessità di capire l'io pensante, la capacità di ipotizzare quali possano essere gli aspetti da indagare per conferire logicità al pensiero e razionalità all'azione, di trarre insegnamento dall'esperienza, di destrutturare e ristrutturare il proprio corpus esperienziale in qualcosa di perennemente nuovo, di indagare e comprendere come ragionano gli altri, quali sono gli aspetti emotivi influenzanti che producono personalità e comportamenti diversi (processo empatico), di riconoscere il substrato sociale e culturale sottostante.

Il competente è cosciente dei propri limiti/orizzonti ma nonostante ciò si adopera per spingerli più avanti; tende all'astrazione intenzionale per cercare in progress di stabilire olisticamente relazioni tra le parti e il tutto; comprende come le rappresentazioni mentali, gli schemi e le mappe concettuali vengono effettivamente attivate e qual è la loro funzione nella produzione di comportamenti competenti e anche pratici.

Nell'esercizio di attività pratiche, nell'operare in un contesto lavorativo interattivo, è possibile cogliere la relazione tra apprendimento cognitivo e l'aspetto processuale che lo genera, tra la teoria e la pratica.

Le attività sono il momento in cui gli studenti attivano le competenze acquisite e per questo motivo si progetteranno una serie di attività che metteranno in relazione i nostri discenti con il mondo dell'università, con l'ITS Accademy, la comunità, il territorio, gli enti locali e il mondo del lavoro ,incontri con realtà internazionali sia accademiche, di formazione, che del mondo professionale.

Per la nostra scuola si prevedono le seguenti attività:

Incontri con gli enti formativi del contesto territoriale e anche ITS Accademy, Università;

Interventi di esperti esterni (CPI locale, ispettorato del lavoro, associazioni di categoria, etc) anche

in collaborazione con L'ANPAL Servizi SpA;

- Incontri con esperti e aziende operanti nel settore turistico alberghiero;
- Partecipazione ad eventi esterni con funzione orientativa (es Job day Sardegna);
- Ricognizione del territorio per individuare le attività di offerta formativa lavorativa esistente, in modo da conoscere le opportunità offerte;
- Reinterpretazione di alcune delle UDA secondo una didattica orientativa in modo da permettere agli studenti di autorientarsi maturando la capacità di elaborare progetti di vita (o meglio segmenti prossimali di vita) e di scegliere autonomamente;
- Laboratori didattici organizzati per mettere alla prova gli studenti in attività di gruppo e/o indipendenti al fine di incrementare l'elasticità e l'adattabilità ai problemi;
- Corsi sulla sicurezza (preparatori all'attività di PCTO nelle classi 3);
- Incontri di preparazione per l'attività di PCTO (sapersi presentare e comportare nel mondo del lavoro);
- Laboratori finalizzati alla conoscenza delle principali forme contrattuali;
- Compiti di realtà;
- Laboratori sulle life skills.
- Eventi organizzati dalla scuola sul territorio.
- Eventi organizzati all'interno dell'Istituto.
- Partecipazione a concorsi professionali.
- Open day
- Visite guidate aziende del settore alberghiero/ricettivo/turistico.
- Incontro con enti di ricerca sulla filiera alimentare
- Lezioni con metodologia di ricerca azione
- Partecipazione degli alunni Post diploma ai percorsi di orientamento
- Attività peer tutoring tra studenti del triennio e del biennio per sperimentare attività di vario tipo, riconducibili alla didattica orientativa e laboratoriale

STRATEGIE

Per realizzare quanto progettato abbiamo necessità di una serie di strategie didattiche che mettano il discente al centro del processo didattico, a maggior ragione se questo riguarda l'orientamento, le strategie sono necessarie per poter pianificare i nostri interventi e abbiamo individuato:

- di codifica
- Adattiva
- Attenzione selettiva
- Metacognitiva
- Interattiva
- Individualizzata
- di apertura

RISORSE UMANE

- Docenti
- Personale della scuola
- Tutor
- Orientatore
- Formatori
- Esperti di settore
- Operatori del terzo settore
- Famiglie

RISORSE MATERIALI

- Laboratori di enogastronomia
- Laboratori di sala e vendita
- Laboratori di accoglienza
- Laboratori di informatica
- Laboratorio di analisi sensoriale
- Laboratorio linguistico multimediale
- Aula PCTO
- Biblioteca
- Aula
- Palestra e campo calcio – pallacanestro
- Auditorium
- Aula musica
- Aula Save the children

TEMPI

I tempi di attuazione dell'intero Progetto vanno dal mese di gennaio 2024 al mese di dicembre 2025 e abbracciano tre anni scolastici: 2023/2024 - 2024/2025 - 2025/2026.

Le 30 ore previste per questo anno scolastico, dedicate ad ogni singolo alunno, si rinnoveranno nei prossimi due anni scolastici.

All'interno di ogni progetto individuale le 30 ore di orientamento per ogni singolo alunno possono essere ripartite dai soggetti coinvolti in modo flessibile, nel rispetto dell'autonomia scolastica e non devono essere necessariamente suddivise in ore settimanali prestabilite, per cui possono avere cadenza settimanale, oppure possono avere una scansione più diluita durante il corso dell'anno scolastico, o addirittura concentrarsi in una fase strategica dell'anno scolastico, anche in base alle diverse esigenze dell'alunno, fino al raggiungimento delle 30 ore.

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Il monitoraggio si svolgerà nel corso di tutta la fase di attuazione del progetto ed è finalizzato a raccogliere in maniera continua e sistematica informazioni sull'andamento del progetto.

La valutazione si realizzerà a metà del periodo di attuazione (valutazione in itinere) per controllare se il progetto sta raggiungendo gli obiettivi previsti ed eventualmente ri-orientarlo.

Il monitoraggio valuterà i seguenti criteri:

- **rilevanza**: rispondenza ai bisogni prioritari dei beneficiari;
- **fattibilità**: assenza di vincoli e ricaduta positiva sui beneficiari
- **efficacia**: raggiungimento degli obiettivi previsti

ATTIVITÀ DEL MONITORAGGIO

Revisione del progetto: acquisizione di informazioni per riflettere su quanto si sta realizzando e studiare modifiche e adattamenti delle attività di progetto;

Ri-pianificazione: la fase di attuazione del progetto implicherà degli scostamenti rispetto a quanto inizialmente previsto. Diventa così essenziale ripianificare in corso d'opera il progetto adattandolo alla realtà in cui si sta operando;

Reporting (sistema di reportistica): attraverso questa funzione i diversi attori del progetto forniscono report aggiornati sull'attuazione del progetto e svolgimento dell'attività (time-sheets e registro delle attività)

I COMPITI DELLA VALUTAZIONE

Nella fase di attuazione del progetto, la valutazione ha lo scopo di:

- verificare se il progetto sta ottenendo gli obiettivi che si erano stabiliti;
- sostenere i processi decisionali relativi alle azioni da intraprendere durante le fasi di attuazione e controllo dello sviluppo e realizzazione delle attività progettate nei singoli Consigli di classe (Moduli 30 ore)
- I moduli di orientamento saranno oggetto di apposito monitoraggio tramite il sistema informativo del Ministero dell'istruzione e del merito, nonché documentati nell'E-Portfolio.

VALUTAZIONE STUDENTI

- Assicurare i passaggi fra i percorsi di studio del sistema nazionale di istruzione e i percorsi dell'istruzione e formazione professionale (leFP) regionali o l'apprendistato formativo
- Attivazione di interventi di riorientamento.
- Rilascio della certificazione delle competenze al termine della seconda annualità
- Ogni studente avrà a disposizione un E-Portfolio orientativo personale delle competenze.